

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Mantegna Giovan Alfonso Destinatario Franco Nicolò

Data 10/2/1555 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Maida Luogo arrivo Napoli

Incipit Signor mio la lettera vostra carissima, sarà cagione che, come ho fatto fin qui

Contenuto Giovan Alfonso Mantegna scrive a Nicolò Franco. Nella prima parte della lettera si lamenta della sua

sorte e della sua condizione, affermando che dal suo stato non può che vedere solo immagini di disperazione e dolore. Nella seconda parte commenta favorevolmente il proposito di Franco di raccogliere le sue epistole, suggerendogli anzi di tenere una copia di quelle che quotidianamente scrive in vista della pubblicazione, che potrà mostrare "quanto in questa professione" Franco sia "unico et solo", come già si era visto nei "Commentari" latini, nei quali "la grandezza de lo stile latino [...] secondo i soggetti de' quali si ragiona va variando sé stesso". Saluti da [Bernardo] Nicotera e da

Pellegrino.

Fonte Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 474v e 476r

Compilatore Federica Condipodero